



Scheda di sicurezza del 16/3/2016, revisione 1

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: quarzo XL  
Codice commerciale: .604

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Pittura murale per uso professionale e per il consumatore finale

Usi sconsigliati:

Non sono note particolari esclusioni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ARD - F.LLI RACCANELLO SPA

Prima strada, 13 Zona Industriale Nord

35129 PADOVA

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 ( disponibile solo in orario di ufficio )

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

tecnica@ard-raccanello.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Tel. 049/8060000 - Fax.049/773749 ( disponibile solo in orario di ufficio )

Centro antiveleni – Ospedale Niguarda – Milano – 02-66101029

Centro antiveleni – Policlinico A.Gemelli – Roma – 06-3054343

Centro antiveleni – Ospedale Cardarelli – Napoli – 081-7472870

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli**

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non è considerato pericoloso in accordo con il Regolamento CE 1272/2008 (CLP).

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

Nessuna

Consigli Di Prudenza:

Nessuna

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

Il prodotto non è considerato una sostanza.

Dati non disponibili

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Nessuna

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso**

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

In caso di malessere, consultare un medico.

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Ad oggi nessun sintomo noto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione  
 Mezzi di estinzione idonei:  
 Non pertinente, il prodotto non è infiammabile.  
 Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
 Nessuno in particolare.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
 Può produrre fumi tossici di monossido di carbonio in caso di combustione.  
 Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
 Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.  
 Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
 Indossare i dispositivi di protezione individuale.  
 Rimuovere ogni sorgente di accensione.  
 Spostare le persone in luogo sicuro.  
 Consultare le misure protettive espone al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali  
 Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
 Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
 In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
 Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia.  
 Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
 Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
 Evitare il contatto con la pelle e gli occhi.  
 Durante il lavoro non mangiare né bere.  
 Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità  
 Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.  
 Materie incompatibili:  
 Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.  
 Indicazione per i locali:  
 Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari  
 Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo  
 Limiti di esposizione delle sostanze contenute:  
 Non sono presenti limiti di esposizione professionale nella normativa nazionale e UE  
 Valori DNEL:  
 Dati non disponibili  
 Valori PNEC:  
 Dati non disponibili
- 8.2. Controlli dell'esposizione  
 Protezione degli occhi/ il volto:  
 Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
- Protezione della pelle  
 a) protezione delle mani:  
 Guanti monouso.  
 b) altra protezione per la pelle:  
 Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
- Protezione respiratoria:  
 Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Rischi termici:  
 Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:  
 Nessuno
- Controlli tecnici idonei:  
 Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	Dispersione fluida vari colori	--	--

Scheda di sicurezza

Odore:	Caratteristico: leggermente acre	--	--
Soglia olfattiva:	Dati non disponibili	--	--
pH:	9,0	--	20°C
Punto di fusione/congelamento:	Dati non disponibili	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Dati non disponibili	--	--
Punto di infiammabilità:	Non infiammabile	--	--
Velocità di evaporazione:	Dati non disponibili	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	Dati non disponibili	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	Dati non disponibili	--	--
Pressione di vapore:	Dati non disponibili	--	--
Densità dei vapori:	Dati non disponibili	--	--
Densità relativa:	1620 - 1680 g/l	UNI EN ISO 2811-1	20°C
Idrosolubilità:	Miscibile	--	--
Solubilità in olio:	Non solubile	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di autoaccensione:	Dati non disponibili	--	--
Temperatura di decomposizione:	Dati non disponibili	--	--
Viscosità:	30000 - 35000 cP	ISO 2555	20°C
Proprietà esplosive:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà comburenti:	Dati non disponibili	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	Dati non disponibili	--	--
Liposolubilità:	Dati non disponibili	--	--
Conducibilità:	Dati non disponibili	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze:	Dati non disponibili	--	--

Nota bene : i dati riportati sono relativi alle condizioni del controllo qualità, all'atto dell'immissione sul mercato.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

.604/1

Pagina n. 3 di 5

Scheda di sicurezza

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
Dati non disponibili  
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:  
Dati non disponibili  
Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:
  - a) tossicità acuta;
  - b) corrosione/irritazione cutanea;
  - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
  - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
  - e) mutagenicità delle cellule germinali;
  - f) cancerogenicità;
  - g) tossicità per la riproduzione;
  - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
  - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
  - j) pericolo in caso di aspirazione.

---

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.  
Dati non disponibili
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Dati non disponibili
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
Dati non disponibili
- 12.4. Mobilità nel suolo  
Dati non disponibili
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanza vPvB Nessuna - Sostanza PBT Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.  
I rifiuti non dovrebbero essere smaltiti mediante rilascio nei canali di scarico.  
Gli imballaggi contaminati e i diluenti di lavaggio vanno messi in discarica.

---

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
Dati non disponibili
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
Dati non disponibili
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
Dati non disponibili
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
Dati non disponibili
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
Dati non disponibili
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
Dati non disponibili

---

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
  
DIR.2004/42/CE Sottocategoria c Tipo BA limite COV 40 g/l. Contenuto nel prodotto < 40 g/l.  
Regolamento (UE) 528/2012 e successive modifiche.  
D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro)  
Dec. Interministeriale del 06 agosto 2012 (definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

## Scheda di sicurezza

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) 2015/830

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Dati non disponibili

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

## SEZIONE 16: altre informazioni

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

Banca dati dell'ECHA sulle sostanze registrate.

ESIS- Sistema europeo di informazione sulle sostanze chimiche.

eChemPortal- the global portal to Information on Chemical Substance.

GESTIS substance database.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Legenda degli acronimi e abbreviazioni usati in scheda di sicurezza:

ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada

CAS: Numero CAS (Chemical Abstracts Service)

CLP: Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

DNEL: Livello derivato senza effetto

EC50: Concentrazione mediana che determina un certo effetto nel 50% degli individui in saggio

ECHA: Agenzia europea per le sostanze chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificata

GHS: Sistema globale armonizzato

IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

ICAO: International Civil Aviation Organization

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).

IC50: Concentrazione inibitoria

IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

INCI: International Nomenclature of Cosmetic Ingredients

LC50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

LD50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio

LTE: Esposizione a lungo termine.

NOEC: No Observed Effect Concentration

Numero EC: Numero EINECS e ELINCS

OEL: Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro fissato a livello dell'Unione.

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica

PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti

REACH: Regolamento (CE) n. 1907/2006 Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche

RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Short-term exposure limit

STOT: Tossicità specifica per organi bersaglio

SVHC: Sostanze estremamente problematiche

TLV: Valore limite di soglia

UE: Unione europea

vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile